

■ mobilitazione

Rom '95, ok dal Consiglio Ma manca la soluzione

Unanimità per l'odg che «non entra nelle procedure»



Per la quarta volta entrano in consiglio comunale. Senza dire una sola parola, e senza disturbare i lavori, si accomodano al centro dell'aula delle adunanze, la stessa che continua ad essere inagibile per i posti riservati al pubblico. Successivamente, dopo la proposta del consigliere di maggioranza paolo Gatto, siederanno tra gli scranni dell'opposizione. Prima che prendessero il via i lavori consiliari, loro, i dipendenti della cooperativa che si occupa della raccolta dei rifiuti ingombranti, hanno imbracciato, attorno alle 9, elettrodomestici e quant'altro per mostrare tutta la loro disperazione per una situazione ancora ben lontana dalla sua reale soluzione. La loro è una protesta educata, ma i problemi legati a due mesi senza stipendio e a un accorpamento, neppure tanto scon-

tato, con la Leonia non sono affatto risolti. Ieri il Consiglio un passo ha provato a compierlo. Un ordine del giorno, firmato e votato all'unanimità, garantisce l'impegno dell'amministrazione affinché per la Rom '95 si trovi una soluzione adeguata. «Il documento - spiega Morisani nella sua

**barilla
scettico**

Un
**accorpamento
con la Leonia
comporterebbe
la perdita della
specificità
della Coop**

lazione - ha come obiettivo l'integrazione sociale per soggetti svantaggiati. Vogliamo trovare una formula che possa rendere loro onore per il futuro, anche attraverso il servizio di ricicleria. Quest'amministrazione a loro ha assegnato un bene confiscato. Questo documento però - ammette Morisani - non può entrare nelle procedure amministrative». A fargli eco pensa Monica Falcomatà che ricorda come «l'incontro avuto con i vertici Leonia - dice - mostra la reale volontà di quest'ammi-

nistrazione di risolvere il problema». Il mancato avvio del nuovo servizio per la differenziata, a causa della sospensiva del Tar, ha rallentato tutto. «Quando il servizio verrà affidato alla Leonia - annuncia la Falcomatà - i tavoli da informali si tramuteranno in formali». Promette di vigilare sugli sviluppi della vicenda il consigliere democrat Gianni Minniti, mentre tocca a Nuccio Barilla scendere nei dettagli. «Sono d'accordo con le considerazioni espresse da Morisani - dice l'esponente ambientalista - Tuttavia dobbiamo impegnare la giunta a far proseguire l'esperienza della cooperativa Rom '95. Questo significherebbe dare atto alla peculiarità di un'esperienza. C'è stato un errore nel bando a cui occorre porre rimedio. Assorbire la Rom '95 dentro la Leonia sarebbe una perdita di specificità che non può andare bene. Leonia e Fata Morgana devono rinunciare a questo servizio». Raffa infine promette come «oggi stesso vedrò la Fallara per risolvere il problema dei pagamenti arretrati, le cui colpe non sono del Comune». (nat.i.)